

A tutte le vittime di usura, estorsione, truffe e vessazioni bancarie . Agli amici e sostenitori . Alle Associazioni ed agli organi di informazione .

Ascoli Piceno 21.10.2008 // 47^ settimana dell'anno

Questa settimana proponiamo di seguito il testo integrale della lettera aperta inviata al Presidente del Consiglio, On.le Silvio Berlusconi.

Prima dell'interessante lettura, poniamo in evidenza le New's delle ultime settimane :

- Il GUP del Tribunale di Ascoli Piceno ha fissato [un'altra udienza preliminare per il 20.01.2009 \(clicca qui\)](#). [Questa volta per i vertici pro-tempore della Banca di Roma](#) . Sono in arrivo richieste di rinvio a giudizio nei confronti dei vertici di altre 2 Banche .
- [L'Avv. Argento ha messo a segno un'altra strepitosa vittoria contro la CARIFE \(clicca qui\)](#), condannata a restituire il maltolto. E' l'ennesima dimostrazione di come i Decreti Ingiuntivi delle Banche siano fondati su somme non vere. E' interessante leggere i principi della sentenza ;
- Memorabile rimarrà però la recente sentenza del Tribunale di Chieti che ha condannato la Banca Commerciale Italiana, ora Banca Intesa, a risarcire dei danni morali + tutte le spese + la cancellazione dell'ipoteca giudiziale e da ultimo [ha disposto la trasmissione della sentenza e delle relazioni del CTU alla Procura della Repubblica di Chieti](#) . Gran parte del merito va riconosciuto al [CTP dott. Gennaro Baccile, portavoce nazionale della SOS Utenti](#) ;
- [Il Manifesto sull'usura](#), di Gianni Frescura ; Da ["Libero Reporter" di Novembre](#) una inchiesta sugli scandalosi motivi della crisi finanziaria ;
- [Banche, politiche e giustizia : un nodo da sciogliere](#). Articolo dell'Avv. Roberto Di Napoli che affronta i privilegi accordati alle Banche ed i rapporti di queste ultime con la politica ed i Giudici ;
- ["Banchieri in Galera"](#) e la paga dei banchieri e dei politici : articoli tratti da Libero Mercato del 13.11.08 ;
- [Crack per 25 miliardi di euro](#) : da Cirio a Parmalat ... e ora Lehman ;
- [Si consolida boom di pignoramenti immobiliari](#) (dal sito Adusbeff) ;
- Brunetta ai Magistrati : ["DAI, LAVORATE DI PIU'"](#) ;
- [Il conflitto di Tremonti](#) .

* * * * *

Lettera aperta al Presidente Berlusconi :

Ascoli Piceno 30.10.2008

**A S.E. il Presidente del Consiglio dei Ministri
On.le Silvio Berlusconi
Palazzo Chigi**

ROMA

Sig. Presidente,

da diversi anni ho intrapreso una battaglia legale avverso gli abusi indiscriminati che la maggioranza degli Istituti di Credito pongono in essere avverso i singoli risparmiatori e le imprese.

Oltre ad essere rappresentante nazionale nel settore antiracket ed antiusura dell'Associazione in epigrafe, sono stato riconosciuto, dal Commissario Straordinario del Governo e dalla Prefettura di Ascoli Piceno, 1^a vittima di usura "bancaria" in Italia, in seguito ai fatti di reato rintracciati dalla locale Procura della Repubblica.

Anche alla luce di tale riconoscimento ritengo di poter rappresentare le istanze di milioni di italiani vittime di usura, truffe ed estorsioni bancarie.

In seguito alla attuale crisi finanziaria mondiale, il Governo da Lei presieduto, in linea con quanto disposto dalla maggioranza degli altri Governi, ha ritenuto di intervenire con mezzi idonei alla salvaguardia delle Banche.

Se tale intervento è evidentemente finalizzato a scongiurare danni irreparabili all'intero sistema economico, parimenti, in tale frangente, non vanno obliati i numerosi ed illegittimi privilegi che consentono alle Banche di imporre le proprie risoluzioni ai clienti/consumatori.

Tra di essi, emergono con tutta la loro negativa pervasività, quelli inerenti l'**art. 50 del d.lgs. n.385/93 (TUB)** che rende estremamente semplice e celere il rilascio di Decreti Ingiuntivi e quelli connessi alla segnalazione alla Centrale Rischio.

Difatti, in base alla riferita norma del T.U.B. è sufficiente la mera attestazione di veridicità e liquidità del credito effettuata da un funzionario bancario, affinché il Giudice adito conceda Decreti Ingiuntivi provvisoriamente esecutivi.

Perciò, qualora i presunti crediti vantati dagli Istituti di Credito, fossero effettivamente non esatti, ad esempio per la mancata scrematura degli interessi anatocistici o fossero addirittura il frutto di interessi d'usura, oppure se fossero fatti lievitare dai prodotti cd. "derivati" o ancora, da investimenti spazzatura, il presunto debitore sarebbe costretto ad incardinare un lunghissimo ordinario processo di cognizione, al fine di far valere le proprie ragioni.

Nelle more del procedimento le Banche possono agevolmente aggredire e mettere all'asta l'intero patrimonio della vittima .

Le ricordo, sul punto, che il decreto ingiuntivo è inamovibile fino a sentenza passata in giudicato.

Quanto esposto, consente di comprendere la posizione di ingiustificato vantaggio che si concede alle Banche, rispetto all'interlocutore più debole e, già solo per tale ragione, più meritevole di tutele.

Ulteriore discrezionale mezzo di supremazia e di abuso concesso alle Banche è rappresentato dalla segnalazione alla Centrale Rischio, che adoperano come formidabile "ARMA DI DISTRUZIONE DI MASSA".

Dette segnalazioni ed anche la mera minaccia di esse, costituiscono efficace mezzo di pressione/estorsione, mediante il quale le Banche ed i Banchieri assoggettano i propri clienti ai loro dictat soverchianti.

*Codesto Istituto, unilaterale e discrezionale che non trae origine da norme di legge, utilizzato in maniera strumentale, provoca **l'esclusione del soggetto o dell'impresa segnalata dal mondo del credito legale.***

*Anni ed anni di irregolarità da parte dei Banchieri hanno portato alla recente crisi finanziaria e dei mercati. Più che di irregolarità, è **corretto parlare di crimini**, in danno dell'intera economia del Paese .*

*Ciò precisato, come risulta indispensabile che il Governo intervenga al fine di tutelare il sistema finanziario nazionale, così è necessario che agisca in difesa delle piccole e medie imprese e dei singoli consumatori, quantomeno abolendo **i due privilegi sopra esposti** .*

*Inoltre, al fine di restituire credibilità agli Istituti di Credito ed infondere nuova fiducia in essi e nelle istituzioni, sarebbe opportuno approntare modalità d'urgenza, attraverso le quali **consentire un pronto rimborso delle somme indebitamente sottratte** attraverso i meccanismi finanziari sopra elencati (tra cui: interessi anatocistici; interessi da usura dovuti da applicazione abnorme di cms e di altre spese, che fanno lievitare di fatto il costo del denaro oltre il tasso soglia;derivati; ecc...).*

La Costituzione non riconosce un diritto di immunità ed impunità ai soggetti al vertice della finanza Italiana, eppure, i Dirigenti degli istituti bancari colpevoli di innumerevoli crack e di altrettanti innumerevoli reati di estorsione/usura, che stanno emergendo sempre più numerosi sul nostro territorio, godono di una sorta di impunità, che li pone al di sopra della legge e delle istituzioni.

Per tale motivo, Le chiedo di intervenire tempestivamente, al fine di rimuovere quegli strumenti che consentono la prevaricazione degli interessi economici generali, a vantaggio esclusivo della casta bancaria.

In attesa di un cortese riscontro, porgo distinti ossequi

EMIDIO ORSINI

* * * * *

***Saluti,
EMIDIO e lo staff***